

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI TITOLI SOCIALI: ASSEGNO DI CURA E VOUCHER PER ANZIANI E DISABILI

CAPO 1 - INTRODUZIONE

Art. 1 - OGGETTO

La Regione Lombardia, con Delibera della Giunta Regionale del 27 settembre 2013 n.740, ha approvato un programma di interventi in tema di disabilità gravi e gravissime per garantire a queste persone la permanenza al domicilio nel proprio contesto di vita.

Il presente Regolamento disciplina, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'istituzione dei titoli sociali nelle forme di Assegni di cura, e Voucher sociali, quali titoli di pagamento erogati per sostenere e/o acquistare prestazioni di assistenza domiciliare nei confronti di anziani e disabili residenti nei comuni dell'ambito del Distretto di Paullo cui appartengono i comuni di Mediglia Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Tribiano.

Art. 2 – FINALITA'

I titoli sociali sono un mezzo attraverso cui sostenere a livello domiciliare, nel rispetto della libera scelta della modalità e degli erogatori dell'assistenza da parte dell'interessato il soddisfacimento, di bisogni di ordine sociale dei soggetti fragili, al fine di favorirne la loro permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in istituto.

Art. 3 – TIPOLOGIA DEI TITOLI SOCIALI

I titoli sociali consistono in una provvidenza economica assegnata nelle seguenti forme:

Assegno di cura: per prestazioni che rispondano ai bisogni assistenziali leggeri (v. articolo 9) rese da caregiver non professionali nell'ambito della rete informale di solidarietà o da un parente che non sta lavorando e che sta dedicando parte del suo tempo alle cure dell'anziano, o da un parente che garantisca le cure dell'anziano e/o del disabile a domicilio.

Voucher sociali: per prestazioni erogate da soggetti accreditati attraverso caregiver professionali sociali.

L'assegnazione dei titoli sociali è regolamentata da due specifiche e distinte graduatorie, comunali, a durata biennale a partire dalla data di approvazione della graduatoria stessa:

- una per gli assegni di cura;
- una per i voucher sociali.

Art. 4 – DESTINATARI

Possono beneficiare dei titoli sociali i cittadini anziani con più di sessantacinque anni ed i disabili residenti nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo e Tribiano che ne facciano apposita richiesta.

Nello specifico destinatari del servizio sono coloro che presentano le seguenti caratteristiche:

- * assistiti a domicilio
- * non autosufficienti con documentata certificazione redatta dall'ASL di invalidità con totale e permanente inabilità lavorativa superiore al 75%. Possono accedere anche coloro che

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it



Città di
Peschiera
Borromeo

**CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI**

Comuni di: Mediglia, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo (Ente Capofila), Tribiano
Provincia di Milano



hanno presentato domanda di riconoscimento all'ASL ma non hanno ancora ricevuto risposta e coloro che hanno più di 80 anni ed una certificazione dei servizi sociali comprovante il bisogno assistenziale

- * con un ISEE inferiore o uguale di € 13.500,00

CAPO 2 - CRITERI DI ACCESSO E DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Art. 5 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso ai titoli sociali, per la natura complessa dei bisogni che va a soddisfare, è vincolato alla valutazione che l'A.S. di ogni singolo Comune opera in riferimento alla casistica in esame. Tale principio salvaguarda la congruità dello strumento agli obiettivi e allo sviluppo del progetto individualizzato, come previsto dalla legge 328/2000, art. 14. L'accesso ai titoli sociali sarà possibile nell'ambito delle risorse economiche disponibili a capo di ciascun comune. Per le domande pervenute e considerate ammissibili ma non finanziabili si procederà alla stesura di una lista d'attesa, che verrà aggiornata in caso di nuove richieste/ potenziali accessi o di decessi.

Possono presentare istanza di accesso ai titoli sociali, presentando la richiesta al comune di residenza tramite i moduli in allegato, i cittadini di cui all'art. 4 previa presentazione di:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla situazione economica (ISEE) del nucleo familiare del richiedente la prestazione ai sensi del D.Lgs. 130/00.
Per i richiedenti anziani, così come previsto dalla normativa di riferimento e successivi regolamenti attuativi, si stabilisce che il nucleo familiare di riferimento è quello costituito dal solo richiedente e dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato, senza che questo comporti modifiche alla situazione anagrafica.
2. autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare di convivenza (ai fini di quanto stabilito dal successivo art. 6 e 7).
3. copia del verbale di invalidità, della ricevuta di presentazione della domanda all'ASL o certificazione dei servizi sociali comprovante il bisogno assistenziale

Il servizio sociale provvederà d'ufficio all'acquisizione di stato di famiglia, certificato di residenza del richiedente, dichiarazione sociale con la quale si certifica il bisogno relazionale ed abitativo.

Nel caso di variazione delle condizioni socio economiche durante l'erogazione del titolo, il beneficiario deve renderlo noto all'Ufficio Servizi Sociali affinché lo stesso possa effettuare una nuova valutazione ai fini della determinazione del punteggio.

Le domande devono essere presentate nel Comune di residenza dell'anziano o del disabile, per la verifica della completezza della documentazione e la richiesta di eventuali integrazioni, utilizzando il modello disponibile presso i Comuni stessi (allegato A).

Le condizioni che consentono l'accesso al titolo sociale sono autocertificate dal richiedente con esclusione della dichiarazione di invalidità che viene presentata in fotocopia

Art. 6 - PRIORITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Le domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, vengono inserite nelle graduatorie predisposte da ogni singolo Comune del Distretto sulla base del presente regolamento. Vengono create due graduatorie: una per gli assegni di cura ed una per i voucher sociali.

La formazione delle graduatorie è basata su criteri stabiliti dal Piano di Zona e terrà conto dei seguenti aspetti:

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it



Città di
Peschiera
Borromeo

**CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI**

Comuni di: Mediglia, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo (Ente Capofila), Tribiano
Provincia di Milano



- Situazione economica (ISEE)
- Situazione e composizione del nucleo familiare di convivenza
- Dichiarazione dei servizi sociali

Vengono individuati quali **indicatori prioritari di intervento**:

PER AGLI ASSEGNI DI CURA

Bisogni relazionali così declinati:

- presenza di una rete familiare con altri soggetti fragili e/o in carico a servizi socio-sanitari territoriali (SERD, NOA, CPS, ...)
- anziano in stato di isolamento relazionale/familiare
- situazione relazionale familiare altamente conflittuale
- carenza di rete primaria e secondaria di supporto relazionale (vicinato, volontariato, ecc).

bisogni abitativi e situazioni di isolamento territoriale così declinati:

- assenza di servizi igienici
- assenza di riscaldamento e acqua calda
- difficoltà a raggiungere i servizi essenziali
- presenza di barriere architettoniche che limitano la mobilità dell'assistito (assenza di ascensore, scale poco agibili, ecc.).

PER I VOUCHER SOCIALI:

Bisogni relazionali così declinati:

- presenza di una rete familiare con altri soggetti fragili e/o in carico a servizi socio-sanitari territoriali (SERD, NOA, CPS, ...)
- anziano in stato di isolamento relazionale/familiare
- situazione relazionale familiare altamente conflittuale
- carenza di rete primaria e secondaria di supporto relazionale (vicinato, volontariato, ecc).

bisogni abitativi e situazioni di isolamento territoriale così declinati:

- assenza di servizi igienici
- assenza di riscaldamento e acqua calda
- difficoltà a raggiungere i servizi essenziali
- presenza di barriere architettoniche che limitano la mobilità dell'assistito (assenza di ascensore, scale poco agibili, ecc.).

grado di intensità assistenziale così declinato:

- Grado LIEVE: necessità di un affiancamento di care giver e il soggetto collabora in ogni azione
- Grado MEDIO: necessità di un affiancamento di care giver e il soggetto collabora parzialmente in ogni azione
- Grado GRAVE: necessità di un affiancamento continuo di care giver e il soggetto collabora in alcune azioni
- Grado MOLTO GRAVE: necessità di un affiancamento continuo di care giver in qualunque azione (il soggetto non collabora)

bisogni abitativi e situazioni di isolamento territoriale così declinati:

- assenza di servizi igienici
- assenza di riscaldamento e acqua calda
- difficoltà a raggiungere i servizi essenziali
- presenza di barriere architettoniche che limitano la mobilità dell'assistito (assenza di ascensore, scale poco agibili, ecc.).

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it

Ai singoli criteri vengono attribuiti punteggi così come stabilito nel successivo art. 7.

Art. 7 - PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di cui al precedente articolo sono formulate in base alla somma dei seguenti punteggi:

1) ISEE del richiedente (fino a punti 10):	
ISEE compreso fra € 12.001 – € 13.500	Punti 2
ISEE compreso fra € 10.001 – € 12.000	Punti 4
ISEE compreso fra € 7.501 – € 10.000	Punti 6
ISEE compreso fra € 5001 – € 7.500	Punti 8
ISEE inferiore a € 5.000	Punti 10
2) Composizione del nucleo familiare (fino a punti 8)	
Anziano/disabile con più familiari o assimilati autosufficienti	Punti 1
anziano/disabile con un solo familiare o assimilato autosufficiente	Punti 2
anziano/disabile con familiare con riconosciuta invalidità superiore a <u>2/3</u>	Punti 4
anziano/disabile con familiare con riconosciuta invalidità pari al 100%	Punti 5
anziano/disabile solo senza conviventi	Punti 8
3) Dichiarazione servizi sociali - art. 5 (fino a punti 8)	
	Punti 8
4) Invalidità e accompagnamento (fino a punti 4)	
Anziano/disabile con invalidità pari al 100%	Punti 2
Anziano/disabile titolare di indennità di accompagnamento	Punti 4
PUNTEGGIO MASSIMO	
	PUNTI 30

A parità di punteggio totale avrà priorità nella graduatoria il richiedente che ha il punteggio più alto nella dichiarazione dei servizi sociali.

La soglia di accesso per poter accedere alla graduatoria è di **15 Punti** per la domanda di assegno di cura e per i voucher sociali.

CAPO 3 - ASSEGNO DI CURA

Art. 8 - ENTITA' DELL'ASSEGNO

Per l'assegnazione dell'assegno di cura l'Ufficio Servizi Sociali del comune procede secondo l'ordine di graduatoria.

La misura massima dell'assegno è stabilita in € 250,00 mensili. Oltre € 13.500,00 di Isee non si ha diritto ad alcun assegno, al di sotto di € 13.500,00 l'assegno è riparametrato in base all'Isee:

ISEE compreso fra € 12.001 – € 13.500	€ 50,00
ISEE compreso fra € 10.001 – € 12.000	€ 100,00
ISEE compreso fra € 7.501 – € 10.000	€ 150,00

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it

ISEE compreso fra € 5001 – € 7.500	€ 200,00
ISEE inferiore a € 5.000	€ 250,00

Nel caso in cui le risorse assegnate non siano sufficienti per garantire l'assegno a tutti gli aventi diritto si procederà in ordine di graduatoria comunale con la possibilità per i comuni di intervenire con risorse proprie.

Il diritto a ricevere l'assegno sussiste sino alla permanenza dei requisiti di accesso.

Art. 9 - MODALITA' DI UTILIZZO

Progetto di intervento

L'assegno di cura è utilizzabile per l'acquisto di prestazioni assistenziali così dette leggere da soggetti che provvedono all'assistenza dell'anziano o del disabile: in particolare l'assegno può essere utilizzato per l'assistenza resa da: caregiver non professionali nell'ambito della rete informale di solidarietà o da un parente che non sta lavorando e che sta dedicando parte del suo tempo alle cure dell'anziano, o da un parente che garantisca le cure dell'anziano e/o del disabile a domicilio

In ogni caso le persone addette all'assistenza dovranno partecipare e condividere **la formulazione di un progetto di intervento individualizzato** contenente finalità, obiettivi e azioni concrete insieme all'assistente sociale comunale e, ove possibile, al soggetto dell'intervento o ai famigliari dello stesso. Il progetto dovrà essere sottoscritto dai tre attori individuati.

Il progetto individualizzato è soggetto ad un monitoraggio periodico da parte del servizio sociale comunale che prevede:

- visite domiciliari;
- monitoraggio delle spese sostenute supportate dalla compilazione dell'allegato B al progetto, sia attraverso il foglio presenze del caregiver che attesti la presa in carico dell'anziano e le avvenute prestazioni (allegato C).

L'erogazione dell'assegno è vincolata alla formulazione del progetto e potrà essere revocata qualora le parti interessate non si attenessero allo stesso ovvero facessero un uso diverso da quello concordato delle risorse assegnate. In caso di variazione della persona incaricata dell'assistenza, la stessa dovrà procedere alla sottoscrizione del progetto di cui sopra.

I soggetti beneficiari dell'assegno hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno del diritto all'assegno. Il beneficio decade dalla fine dal giorno in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione. In tal caso il calcolo del beneficio viene effettuato con riferimento ai giorni del mese in cui il beneficiario è stato in possesso dei requisiti.

Prestazioni

Le prestazioni assistenziali da garantire con l'ASSEGNO DI CURA consistono in:

- igiene personale straordinaria (ad es.: bagno settimanale assistito);
- accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria.
- igiene dell' ambiente domestico ;
- igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;
- approvvigionamento generi di prima necessità;
- preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio nei giorni festivi;
- preparazione e supervisione terapie orali su indicazione e supervisione sanitaria;
- disbrigo faccende burocratiche, approvvigionamento farmaci e ausili
- trasporto verso strutture sanitarie o riabilitative qualora non si usufruisca del servizio comunale di trasporti.



Città di
Peschiera
Borromeo

**CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI**

Comuni di: Mediglia, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo (Ente Capofila), Tribiano
Provincia di Milano



Nella formulazione del progetto di cui sopra potranno essere previste anche altre prestazioni a secondo del bisogno espresso purché non assumano carattere prevalente rispetto a quelle sopra elencate.

Art. 10 - INCOMPATIBILITA'

L'assegno è incompatibile con il ricovero in RSA e decade dal giorno del ricovero stesso.
L'assegno è altresì incompatibile con la fruizione di altri servizi socio sanitari (centri diurni integrati, crh, cse, sfa, comunità alloggio), nonché con l'erogazione del voucher sociale.
In caso di ricovero ospedaliero e riabilitativo l'assegno viene sospeso per il periodo del ricovero se superiore a giorni 15.

CAPO 4 - VOUCHER SOCIALE

Art. 11 - ENTITA' DEL VOUCHER

L'assegnazione del voucher, determinata dalla posizione occupata in graduatoria comunale, è strettamente collegata alla definizione del profilo assistenziale di cui all'art. 12, legato al progetto individualizzato stabilito tra il beneficiario/familiari ed il servizio sociale dell'ambito distrettuale. Alla formulazione del progetto di assistenza concorrono, quando necessario, i servizi della A.S.L..

L'entità del voucher sociale è in relazione ai bisogni assistenziali previsti dal progetto personalizzato e si articola secondo diversi profili:

Per prestazioni complementari e/o prestazioni domiciliari di LIEVE intensità (es. un accesso settimanale di un'ora di personale qualificato): Euro 17,79 settimanali

Per prestazioni complementari e/o prestazioni domiciliari di MEDIA intensità (es. due accessi settimanali di un'ora di personale qualificato): Euro 35,58 settimanali

Per prestazioni domiciliari di GRAVE intensità (tre accessi settimanali di un'ora di personale qualificato): Euro 53,37 settimanali

Per prestazioni complementari e/o prestazioni domiciliari di MOLTO GRAVE intensità (es. quattro/cinque accessi settimanali di un'ora di personale qualificato): Euro 71,16/88,95 settimanali

Il costo orario suindicato potrà subire variazioni in relazione all'aumento del costo della prestazioni degli enti accreditati (es. IVA, indice ISTAT, ecc.).

Nel caso in cui il progetto preveda un intervento di durata superiore all'ora è possibile prevedere l'integrazione con un voucher aggiuntivo di 30 minuti del valore di € 8,90 ~~7,50~~

E' inoltre possibile erogare più di un voucher di un ora al giorno se la situazione è particolarmente grave e complessa, la rete familiare è assente ed il progetto assistenziale individualizzato indica la necessità di garantire un intervento al mattino ed uno al pomeriggio.

Se il progetto di intervento prevede, per la realizzazione delle prestazioni, la contemporanea presenza di due assistenti l'entità del voucher viene raddoppiata.

Nel caso in cui le risorse assegnate non siano sufficienti per garantire l'assegno a tutti gli aventi diritto si procederà in ordine di graduatoria con la possibilità per i comuni di intervenire con risorse proprie.

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it

art. 12 - MODALITA' DI UTILIZZO

Progetto di intervento

Il voucher è utilizzabile per l'acquisto di prestazioni assistenziali da soggetti accreditati che provvedono all'assistenza dell'anziano o del disabile.

Nel rispetto della libera scelta da parte del beneficiario, il servizio sociale professionale informa l'interessato dei soggetti accreditati presso cui è possibile acquistare, tramite il voucher, le prestazioni. Quando necessario facilita e promuove l'incontro fra richiedente ed ente accreditato, compresa la compilazione e la sottoscrizione del voucher previsto per l'avvio delle prestazioni da parte dell'Ente individuato.

I soggetti accreditati scelti per l'assistenza dovranno partecipare e condividere **la formulazione di un progetto di intervento individualizzato** contenente finalità, obiettivi e azioni concrete insieme all'assistente sociale comunale e, ove possibile, al soggetto dell'intervento o ai famigliari dello stesso; Il progetto dovrà essere sottoscritto dagli attori individuati.

L'erogazione del voucher è vincolata alla formulazione del progetto e potrà essere revocata qualora le parti interessate non si attenessero allo stesso ovvero facessero un uso diverso da quello concordato. In caso di variazione dell'ente incaricato dell'assistenza, lo stesso dovrà procedere alla sottoscrizione del progetto di cui sopra.

I soggetti beneficiari del voucher hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno del diritto al voucher. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

Prestazioni

Le prestazioni acquistabili con il voucher presso gli Enti accreditati, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- levata assistita con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa;
- vestizione / svestizione assistita;
- spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali;
- igiene personale sia ordinaria che straordinaria;
- frizioni cutanee e mobilizzazione passiva su indicazione e supervisione sanitaria;
- accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria.
- Disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi
- igiene dell' ambiente domestico ;
- igiene cambio della biancheria;
- igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;
- approvvigionamento generi di prima necessità;
- preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio;
- preparazione e supervisione terapie orali su indicazione e supervisione sanitaria;

Nella formulazione del progetto di cui sopra potranno essere previste anche altre prestazioni a secondo del bisogno espresso purché non assumano carattere prevalente rispetto a quelle sopra elencate.

art. 13 - INCOMPATIBILITA'

Il voucher è incompatibile:

- 1) con il ricovero in RSA e decade dal giorno del ricovero stesso;

- 2) con la fruizione di altri servizi socio sanitari (centri diurni integrati, crh, comunità alloggio), nonché con l'erogazione dell'assegno di cura.

L'erogazione del voucher sociale è invece compatibile:

- 1) in presenza del voucher socio sanitario su prestazione infermieristica nelle giornate in cui il voucher socio sanitario non è attivo;
- 2) con il voucher socio sanitario finalizzato a prestazioni fisioterapiche riabilitative;
- 3) con il buono mensile di cui al capo 3 bis.

Art. 14 – COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Gli utenti sono tenuti a compartecipare al costo del servizio in relazione alla certificazione ISEE, secondo le seguenti modalità:

valore isee	Quota oraria di compartecipazione
Fino a € 5.000,00	Gratuita
Da € 5.001 a e 7.500,00	€ 2,00
Da € 7.501 a 10.000	€ 3,00
Da 10.001 a 12.000	€ 4,00
Da 12.001 a 13.500	€ 5,00
Da 13.501	Quota a totale carico dell'utente

CAPO 5 ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO E DEL VOUCHER

art. 15 - PREMESSA

Il Titolare degli interventi è il singolo Comune afferente al Distretto Paullese, che opera in virtù e in forza dell'accordo di programma stipulato per l'attuazione del Piano di Zona, attraverso la collaborazione con l'Ufficio di Piano.

art. 16 - COMPETENZE E ATTIVITÀ DEI COMUNI

I Comuni provvedono:

1. alla pubblicizzazione e alla diffusione sul proprio territorio del materiale informativo relativo ai titoli sociali
2. alla raccolta e all'istruttoria delle domande valutandone l'ammissibilità ai sensi delle disposizioni del capo 1, formulando la graduatoria comunale che verrà aggiornata periodicamente
3. alla comunicazione di ammissibilità o non ammissibilità ai richiedenti
4. alla formulazione, dei progetti di intervento previsti dai precedenti art. 9 e 12.
5. all'erogazione, con cadenza mensile, degli assegni agli aventi diritto, secondo le modalità di pagamento indicate nell'istanza di accesso agli interventi.

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it

art. 17 - COMPETENZE DELL'UFFICIO DI GESTIONE DEL PIANO

L'Ufficio di Piano provvede:

1. All'indizione e all'elaborazione dell'Albo dei soggetti accreditati a fornire le prestazioni acquisibili attraverso il voucher sociale;
2. alla produzione della modulistica (omogenea per l'intero distretto) da distribuire agli uffici comunali sulla base delle presenti modalità di attuazione;
3. alla produzione del materiale informativo da distribuire ai Comuni.
4. all'erogazione ai comuni della quota loro spettante.

Art. 18 – FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni verranno erogate utilizzando le risorse del Fondo Non Autosufficienza, e singole Amministrazioni Comunali valuteranno la possibilità di integrare le misure con risorse proprie per i cittadini del proprio territorio, o di mantenerle a seguito dell'esaurimento del Fondo.

Come stabilito dal Piano di Zona viene assegnata una quota del FNA ad ogni comune sulla base dei residenti; pertanto l'UdP nel formulare la graduatoria iniziale per la distribuzione dei benefici provvederà ad assegnazioni che tengano conto delle quote per Comune; successivamente in seguito a decadenze dai benefici per qualsiasi motivazione si procederà al regolare scorrimento della graduatoria sulla base delle graduatorie comunali.

Nel caso in cui il beneficiario del titolo sociale cambi residenza, spostandosi in uno degli altri comuni del Distretto sociale 1, mantiene il punteggio riconosciuto ma deve presentare domanda al nuovo comune presso cui si è trasferito che procede ad una verifica del punteggio assegnato al fine dell'inserimento nella sua graduatoria. Il diritto all'erogazione del titolo sociale viene pertanto mantenuto a condizione che il nuovo comune stia erogando a parità di punteggio.

Art. 19 – MONITORAGGIO E FLUSSI INFORMATIVI

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte dei referenti del Distretto relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati tramite i titoli sociali attraverso l'utilizzo di una apposita scheda di valutazione. Le verifiche sono annuali relativamente ai titolari degli assegni di cura, mentre in caso di assegnazione di voucher sociale sono previste, per ogni assistito, ogni anno due visite domiciliari e due riunioni con gli operatori di riferimento dell'ente accreditato.

La struttura organizzativa dell'ambito distrettuale adotta un sistema di rilevazione costante dei flussi informativi relativamente all'assegnazione dei titoli sociali anche in stretto collegamento con l'ASL a cui spetta l'erogazione dei voucher sociosanitari.

Art. 20 – CONTROLLO E VIGILANZA DEGLI ENTI ACCREDITATI

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite sui servizi sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio di Piano, oltre che su richiesta dell'interessato, verifiche periodiche sulla

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it



Città di
Peschiera
Borromeo

**CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI**

Comuni di: Mediglia, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo (Ente Capofila), Tribiano
Provincia di Milano



compiuta attuazione da parte delle organizzazioni accreditate dei contenuti del Patto di Accreditamento.

Nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modifiche ed integrazioni, l'esito delle verifiche effettuate riveste efficacia vincolante per la revoca dell'accREDITAMENTO.

Art. 21 – CLAUSOLE FINALI E TRANSITORIE

In applicazione della dgr 740/2013 e successiva Circolare Regionale 1/2014, le persone affette da SLA, o altre malattie del motoneurone, classificate con deficit lieve o medio-grave (colonna I e II) e beneficiarie del contributo mensile di 500 euro prima dell'entrata in vigore della dgr sopra citata, continueranno a beneficiare dell'erogazione della misura da parte dei Comuni di residenza, che ottempereranno utilizzando le risorse del fondo non autosufficienza, al fine di garantire la continuità assistenziale nell'erogazione degli interventi.

Per quanto attiene la disciplina dell'ISEE, citata nel presente regolamento, si da atto che verrà adeguata a seguito dell'entrata in vigore del decreto 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2013. Tale decreto definisce le modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), provvedimento emanato in osservanza di quanto previsto dal Decreto Monti ed istituisce, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), una banca dati, proprio al fine di rafforzare il sistema dei controlli dell'ISEE.

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

presso SETTORE SERVIZI SOCIALI Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo tel. 02516901 fax 0255301469

Codice Fiscale 80101570150 Partita Iva 05802370154 www.peschieraborromeo.mi.it